

CON ANASF LA FINANZA ENTRA NELLE SCUOLE

■ di Stefania Ballauco
Anasf – Associazione Nazionale
Promotori Finanziari

Anasf si impegna a entrare nelle aule, ma questa volta la platea non sarà costituita dai promotori finanziari iscritti all'Associazione, bensì dagli studenti delle scuole medie superiori. E' stato, infatti, presentato lo scorso 25 maggio, al Westin Palace di Milano, il progetto *Educazione finanziaria per gli studenti delle scuole medie superiori*, realizzato da Anasf in collaborazione con Progetica. Al dibattito sono intervenuti: Elio Conti Nibali, presidente Anasf, Maria Ida Germon-tani e Maria Leddi, senatrici della 6° Commissione Finanze e Tesoro del Senato, Gaetano Megale, presidente Progetica e Fabio Picciolini, segretario nazionale Adiconsum. Il progetto è nato con l'obiettivo di formare sui temi del risparmio i futuri investitori in maniera innovativa, partendo dalle loro esigenze di vita, all'indomani della crisi di fiducia del settore finanziario. La senatrice Germon-tani, nella relazione di presentazione del disegno di legge sulle *disposizioni in materia di educazione finanziaria* di dicembre 2008, ha evidenziato come negli ultimi tempi questo tema abbia assunto una crescente importanza in risposta ai mutamenti che stanno interessando la situazione globale dei mercati finanziari. Anche la senatrice Leddi, nel comunicato alla presidenza riguardo al disegno di legge sulle *norme in merito all'educazione finanziaria* dello scorso marzo, ha sottolineato che alla crescente complessità del mercato non è seguito un adeguato incremento nel livello di educazione finanziaria dei cittadini e che nessuna tutela è efficace se i cittadini non

In collaborazione con Progetica, l'associazione lancia un progetto che con il nuovo anno scolastico 2009/2010 porterà l'educazione finanziaria nelle medie superiori

sanno tradurla in scelte finanziarie adeguate rispetto ai propri specifici obiettivi.

RISPARMIO CONSAPEVOLE

Ma quello di un risparmio consapevole e informato non è un tema nuovo per l'Associazione. «Di educazione finanziaria Anasf ne parla da sempre», ha dichiarato Elio Conti Nibali. «Questo progetto», ha proseguito il presidente dell'Anasf, «è solo l'ultimo anello di una serie di iniziative, realizzate dall'Associazione nel corso di più di un decennio, che ruotano intorno al risparmiatore». Basti ricordare il Codice deontologico di autodisciplina dei promotori finanziari, l'istituzione dell'area tematica dell'Associazione Rapporti con i risparmiatori, la Carta dei diritti dei risparmiatori, oltre alla stesura dell'opuscolo bilingue per la zona di Bolzano *Risparmiare informati*, e alla ideazione e distribuzione del cd-rom multimediale *Risparmiare informati e consapevoli*. Tutti segnali che testimoniano della grande attenzione agli investitori da parte dell'Associazione, culminati oggi nel progetto di educazione finanziaria.

IN PRIMIS LE ESIGENZE DEI RAGAZZI

«Si è voluto dare una svolta nell'approccio all'insegnamento rivolto agli studenti», ha precisato il presidente Anasf, «partiremo dalle mutevoli esigenze dei ragazzi, e non dalle caratteristiche degli strumenti finanziari, per creare un ponte tra le informazioni sul tema del risparmio e le quotidiane situazioni che i ragazzi di oggi si trovano a vivere». Seguendo questa linea guida sono stati quindi definiti, insieme con Progetica, i moduli, sei in tutto, che verranno erogati nelle aule. Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, verrà trattato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e verranno spiegati gli strumenti del mercato che consentono di soddisfare le esigenze della vita. La proposizione dei contenuti sarà interattiva, coniugata con gli interessi e le motivazioni degli studenti e non mancheranno simulazioni, esercizi e test di verifica. E' tutto pronto quindi per dare il via al progetto. «Abbiamo avviato contatti sul territorio», ha aggiunto Conti Nibali, «e da settembre 2009 siamo disponibili ad entrare nelle scuole superiori italiane per applicare il programma educativo che oggi abbiamo presentato». Dopo mesi e mesi di crisi una cosa l'abbiamo imparata: poter effettuare scelte di investimento consapevoli e realmente rispondenti alle proprie necessità è fondamentale. Ecco, è arrivato il momento che il promotore finanziario parli con chi domani dovrà saper gestire i propri soldi. ■